

Le melodie del concerto d'Aranjuez fra le mura dell'abbazia di San Lanfranco

Protagonista venerdì 21 del concerto per chitarra e pianoforte sarà il celebre duo Cuenca

Dalla Carnegie Hall di New York all'abbazia di San Lanfranco di Pavia per l'ultimo concerto dell'importante rassegna musicale organizzata dall'associazione "Amici di San Lanfranco". Protagonista della serata di venerdì 21 luglio, alle 21, il duo di chitarra e pianoforte dei fratelli José Manuel e Francisco Cuenca Mora-

les, coppia musicale raffinata quanto rara nella sua composizione. Il duo Cuenca rappresenta senza dubbio alcuno una delle espressioni più alte della musica spagnola, di cui sono eleganti specialisti, tanto che da 30 anni girano il mondo in questa inconsueta formazione, riscuotendo successi nelle più prestigiose sale da concerto.

Il programma del duo che venerdì 21 si ritroverà nell'antica e meravigliosa abbazia pavese è un omaggio ad uno dei più grandi compositori del novecento spagnolo, Joaquín Rodrigo, e del suo celeberrimo

concerto d'Aranjuez. Il compositore, cieco dall'età di 3 anni, scrisse la sua opera più famosa nel 1939 a Parigi, nell'ultimo periodo della guerra civile spagnola ed alla vigilia della seconda Guerra Mondiale. Strumento protagonista solista è la chitarra. Scritto ispirandosi ai giardini del palazzo reale d'Aranjuez, la residenza di primavera di re Filippo II nella seconda metà del XVI secolo, il concerto cerca di trasportare l'ascoltatore ai suoni della natura, sebbene questi siano lontani nello spazio e nel tempo. Molti sono stati i musicisti che hanno

reinterpretato l'opera di Rodrigo. Tra questi Miles Davis, Narciso Yepes ed anche Carlos Santana. Questi ultimi 2 artisti hanno per giunta dedicato un loro disco all'opera dal Maestro.

Inoltre verrà eseguita una serie di brani dedicati al duo Cuenca da compositori spagnoli viventi ed uno scritto da Francisco Cuenca. L'ingresso all'abbazia di San Lanfranco è ad offerta. Lo spettacolo è stato sostenuto dai contributi di Ubi Banca e del Comune di Pavia. La direzione artistica della rassegna è stata curata dal Maestro Alberto Lodoletti.

